



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

# Rendicontazione Sociale

SAEE01400B

BARONISSI

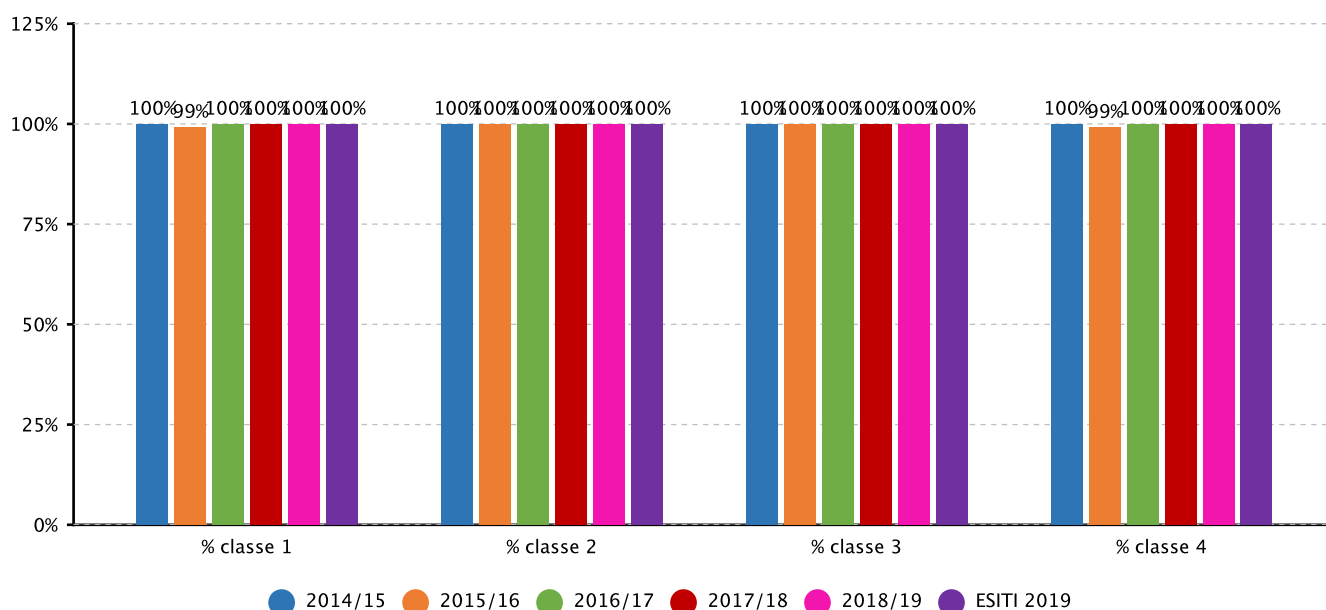
ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

## Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

### ❖ Risultati scolastici

<b>Priorità</b> Migliorare il livello di apprendimento di tutti gli alunni nell'ottica di una piena inclusione ai fini del successo formativo di tutti e di ciascuno.	<b>Traguardo</b> Miglioramento dei risultati negli apprendimenti e nel comportamento (adeguato all'età e al contesto) anche degli alunni con BES.
<p><b>Attività svolte</b></p> <p>La nostra scuola ha attivato le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Elaborazione di curricoli disciplinari/interdisciplinari verticali relativi alle competenze chiave e di cittadinanza.</li><li>-Attivazione di una formazione rivolta agli insegnanti sulla progettazione per competenze e sulla promozione di metodologie di didattica attiva.</li><li>-Elaborazione e somministrazione prove d'ingresso comuni.</li><li>-Monitoraggio e tabulazione esiti prove d'ingresso per l'individuazione dei gruppi di alunni in difficoltà di apprendimento.</li><li>-Individuazione di prove oggettive di verifica comuni e relative griglie di valutazione con attribuzione di punteggi fine quadrimestre/fine anno (incontri per classi parallele).</li><li>-Somministrazione in tutte le classi delle prove oggettive di verifica comuni fine quadrimestre/fine anno.</li><li>-Tabulazione esiti prove oggettive di verifica comuni fine quadrimestre/fine anno.</li><li>-Elaborazione progetti di potenziamento/recupero e sviluppo delle competenze dell'area linguistica e matematica.</li><li>-Avvio dei progetti per il potenziamento/recupero e lo sviluppo delle competenze dell'area linguistica e matematica.</li><li>-Avvio degli interventi e/o delle attività progettuali di inclusione a favore degli alunni con BES.</li><li>-Pianificazione degli incontri periodici con i gruppi istituzionali esterni di riferimento per la formazione, il tutoraggio e il monitoraggio di fattive azioni di inclusione.</li><li>-Compilazione del PDP per gli alunni con BES.</li><li>-Compilazione scheda/griglia di osservazione al fine di individuare alunni con BES (DA).</li><li>-Monitoraggio e valutazione dell'efficacia delle procedure didattiche messe in atto a seguito della stesura dei PDP, in base agli esiti del I e II quadrimestre.</li></ul> <p><b>Risultati</b></p> <p>Dall'autovalutazione è emerso che la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva è pari al 100%. La quota di studenti ammessi all'anno successivo è in linea ai riferimenti nazionali in quanto l'ordine di scuola non fa registrare abbandoni e/o non ammissioni. I pochi casi di trasferimento in uscita sono dovuti prevalentemente ad esigenze lavorative dei genitori.</p> <p>Nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica le classi seconde hanno ottenuto un punteggio medio in linea alla Campania, al Sud e all'Italia, mentre le classi quinte (in matematica) hanno ottenuto un punteggio inferiore alla media del Sud, all'Italia e di poco in linea con quello della Campania; inoltre nelle classi seconde e quinte il maggior numero di alunni collocati nel livello 1 e nel livello 5 crea situazioni di disomogeneità che determinano una varianza dentro le classi superiore al Sud e all'Italia. Nelle classi quinte si rilevano dei risultati più bassi rispetto a scuole con contesto socio economico culturale simile nelle prove di matematica.</p> <p>La maggior parte degli alunni della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave; in generale gli alunni raggiungono un buon livello nelle competenze sociali e civiche ed una sufficiente autonomia nello studio ed autoregolazione nell'apprendimento, ma per alcuni di essi il livello non è pienamente adeguato. Secondo i dati disponibili, gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado sono buoni, sebbene si registra uno scarto nei livelli di apprendimento, dovuto in parte ad impostazioni metodologiche e sistemi di valutazione diversi, che potrebbero essere superate grazie all'elaborazione di azioni condivise con la scuola secondaria di I° grado quali la condivisione di criteri di valutazione. La scuola ha rafforzato il rispetto delle differenze e della diversità culturale attraverso attività trasversali. Le attività didattiche realizzate per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati, perché dagli esiti delle verifiche comuni per classi parallele risulta che gli alunni in difficoltà, al termine dell'anno scolastico, riescono a raggiungere gli obiettivi minimi previsti, ma riportano nella maggior parte dei casi una valutazione solo sufficiente. Le attività di continuità tra la scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria sono ben strutturate e la collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.</p> <p style="text-align: center;"><b>Evidenze</b></p>	

### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



### ❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi.

#### Traguardo

Innalzamento esiti Prove Invalsi entro l'1% sopra il dato medio "Sud" e riduzione varianza dentro e fra le classi parallele entro il 5%.

#### Attività svolte

La nostra scuola ha attivato le seguenti attività:

- Attivazione di una formazione rivolta agli insegnanti sulla promozione di metodologie di didattica attiva.
- Pianificazione degli incontri periodici con i gruppi istituzionali esterni di riferimento per la formazione, il tutoraggio e il monitoraggio di fattive azioni di inclusione.
- Elaborazione progetti di potenziamento/recupero e sviluppo delle competenze dell'area linguistica e matematica.
- Avvio dei progetti per il potenziamento/recupero e lo sviluppo delle competenze dell'area linguistica e matematica.
- Partecipazione alla settimana del CODE WEEK delle classi del Circolo.
- Formazione su prove INVALSI e loro esiti.
- Corso di formazione "Matematica e realtà" sulla progettazione per competenze in matematica con esperto esterno.
- Scuola infanzia: Progetto "didattica della matematica per competenze".
- Scuola primaria: Progetto curricolare di coding: "andiamo a programmare".
- Scuola primaria: Progetto di ampliamento dell'offerta formativa: "gioco...mat".
- Scuola primaria: Progetto pon fse "cittadinanza digitale" tre percorsi formativi di robotica educativa e creativa.
- Scuola primaria: Progetto pon fse "Coding" cinque percorsi formativi di pensiero computazionale.

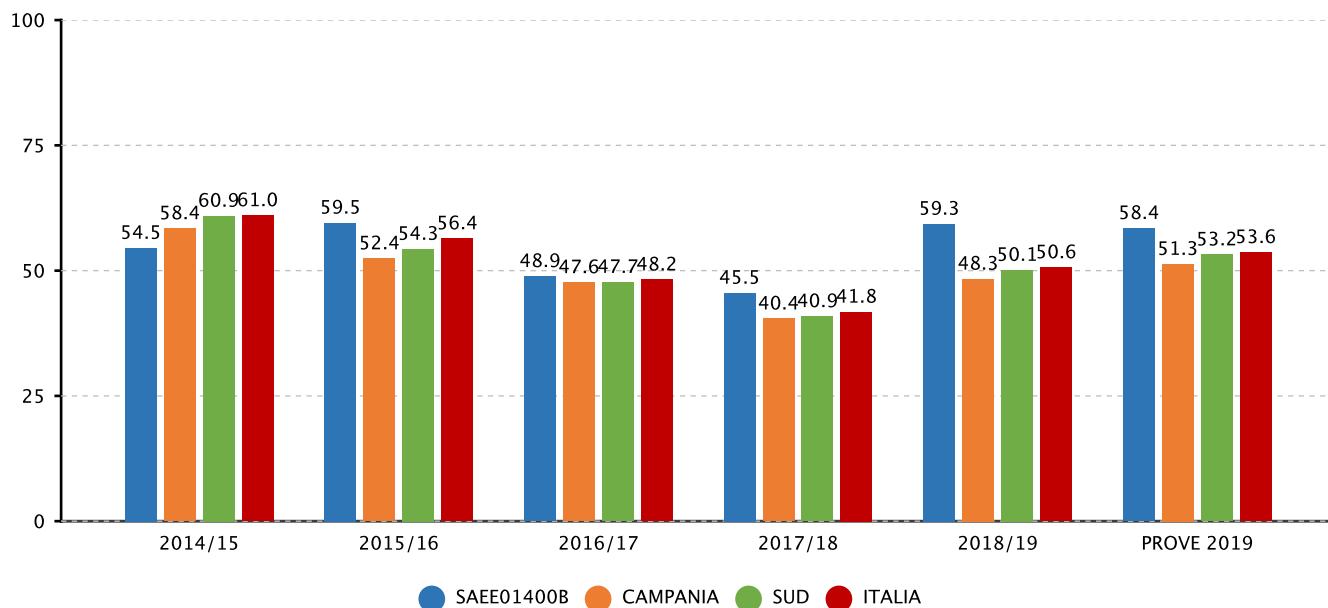
#### Risultati

Nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica le classi seconde hanno ottenuto un punteggio medio in linea alla Campania, al Sud e all'Italia, mentre le classi quinte (in matematica) hanno ottenuto un punteggio inferiore alla media del Sud, all'Italia e di poco in linea con quello della Campania; inoltre nelle classi seconde e quinte il maggior numero di alunni collocati nel livello 1 e nel livello 5 crea situazioni di disomogeneità che determinano una varianza dentro le classi superiore al Sud e all'Italia. Nelle classi quinte si rilevano dei risultati più bassi rispetto a scuole con contesto socio economico culturale simile nelle prove di matematica.

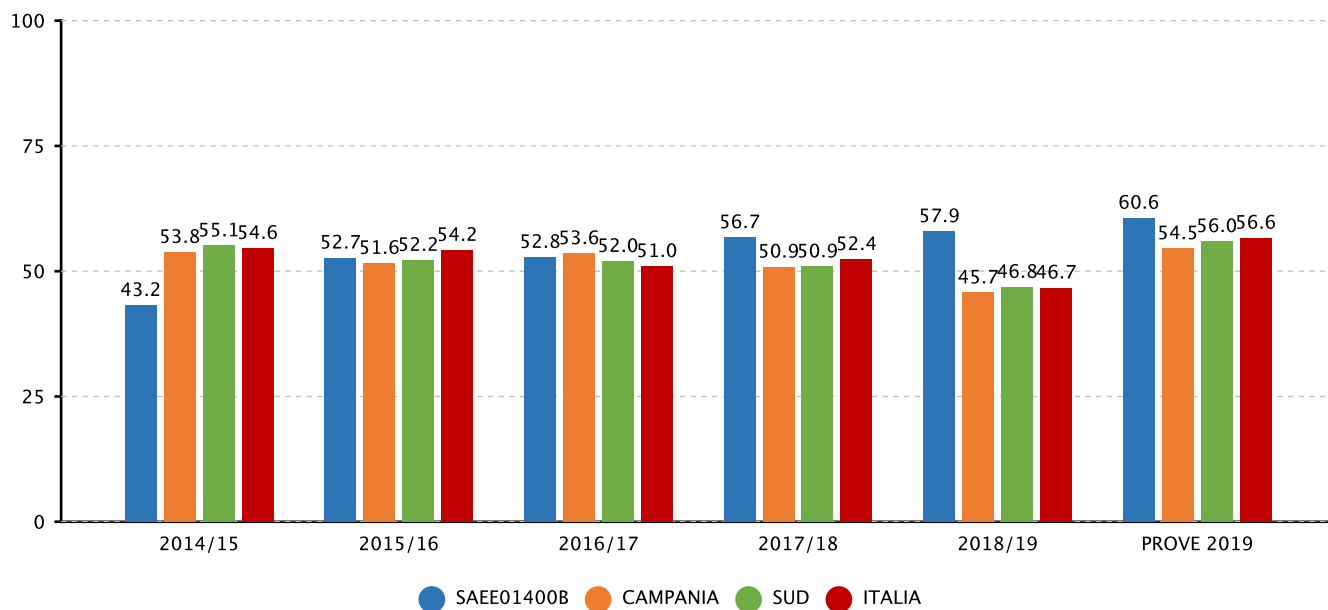
La maggior parte degli alunni della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave; in generale gli alunni raggiungono un buon livello nelle competenze sociali e civiche ed una sufficiente autonomia nello studio ed autoregolazione nell'apprendimento, ma per alcuni di essi il livello non è pienamente adeguato. Secondo i dati disponibili, gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado sono buoni, sebbene si registra uno scarto nei livelli di apprendimento, dovuto in parte ad impostazioni metodologiche e sistemi di valutazione diversi, che potrebbero essere superate grazie all'elaborazione di azioni condivise con la scuola

### Evidenze

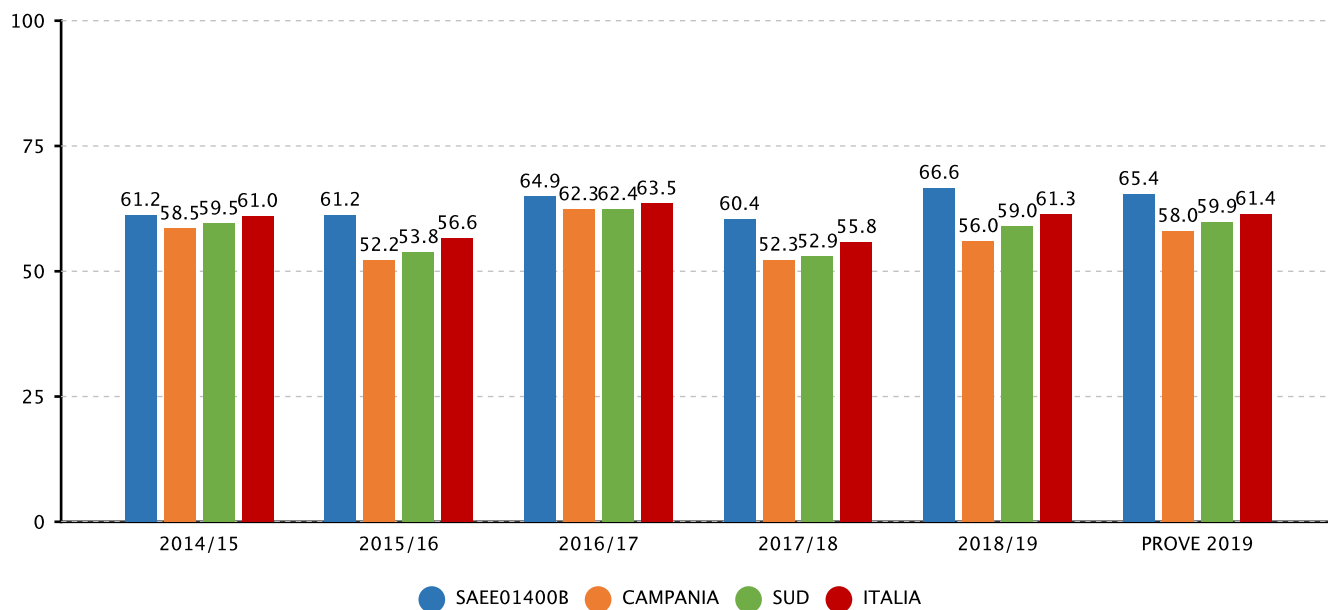
**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI**



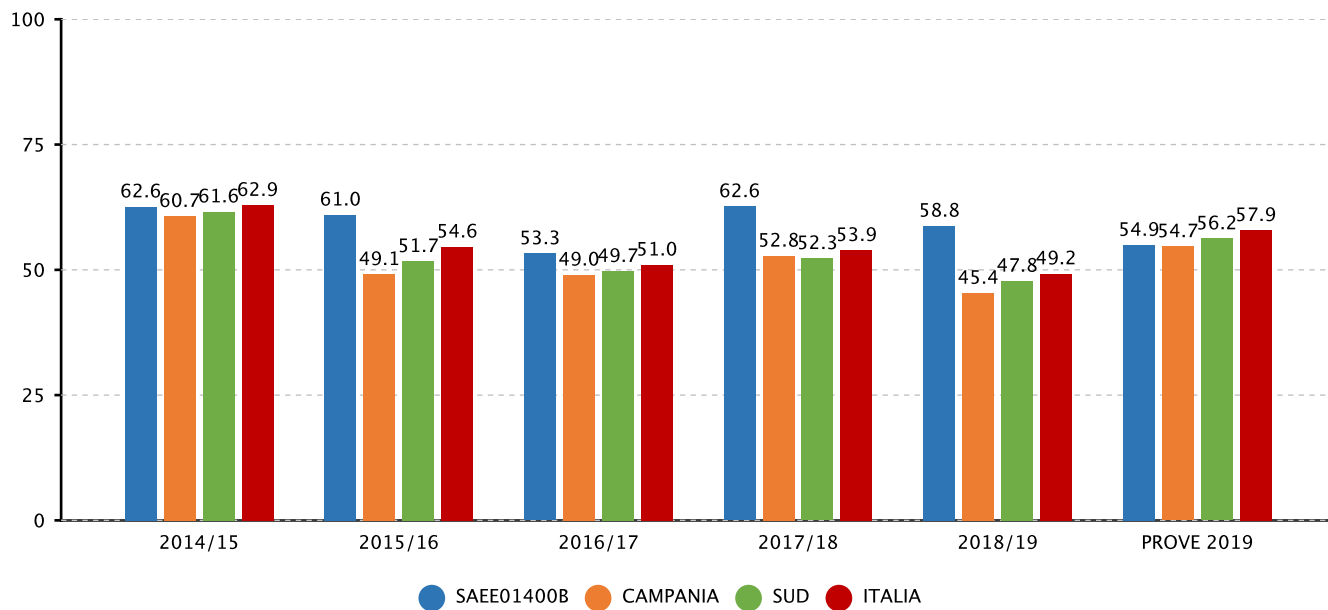
**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



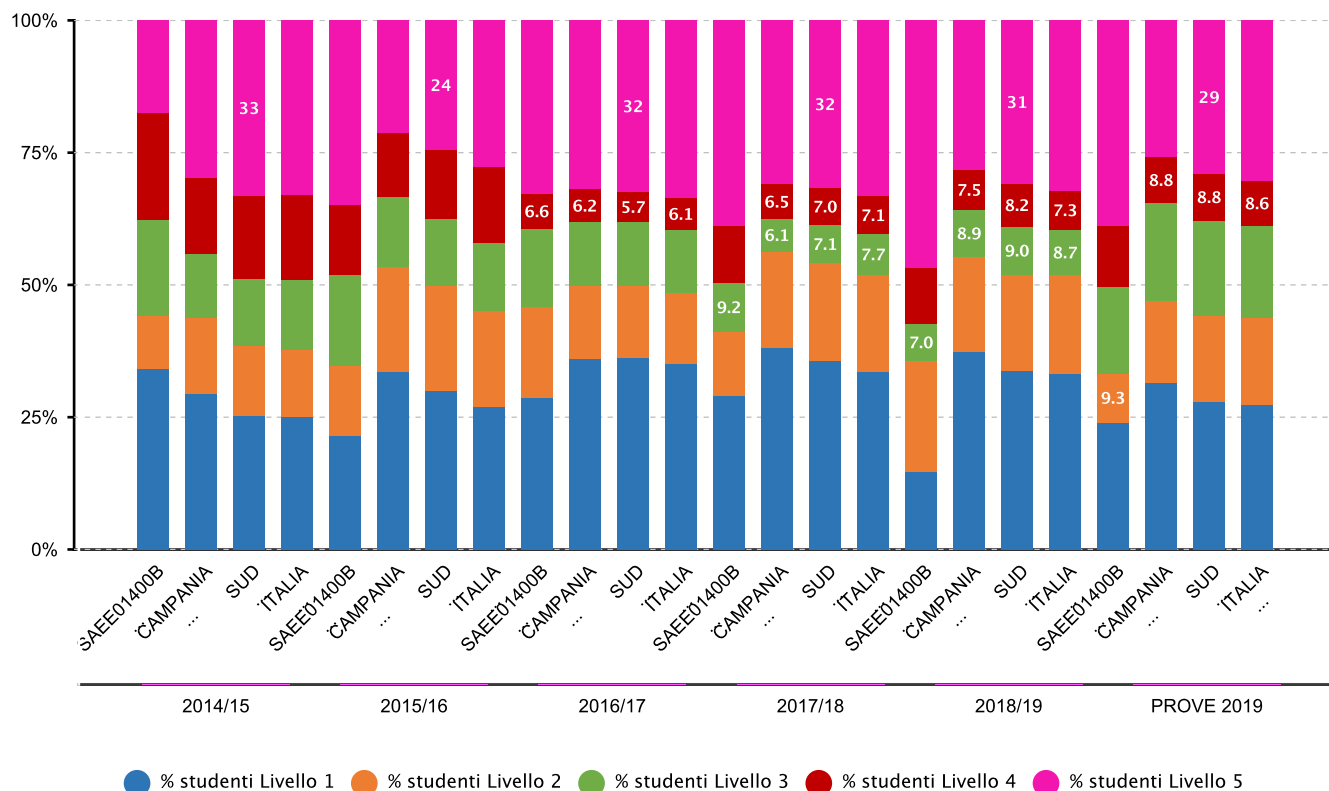
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



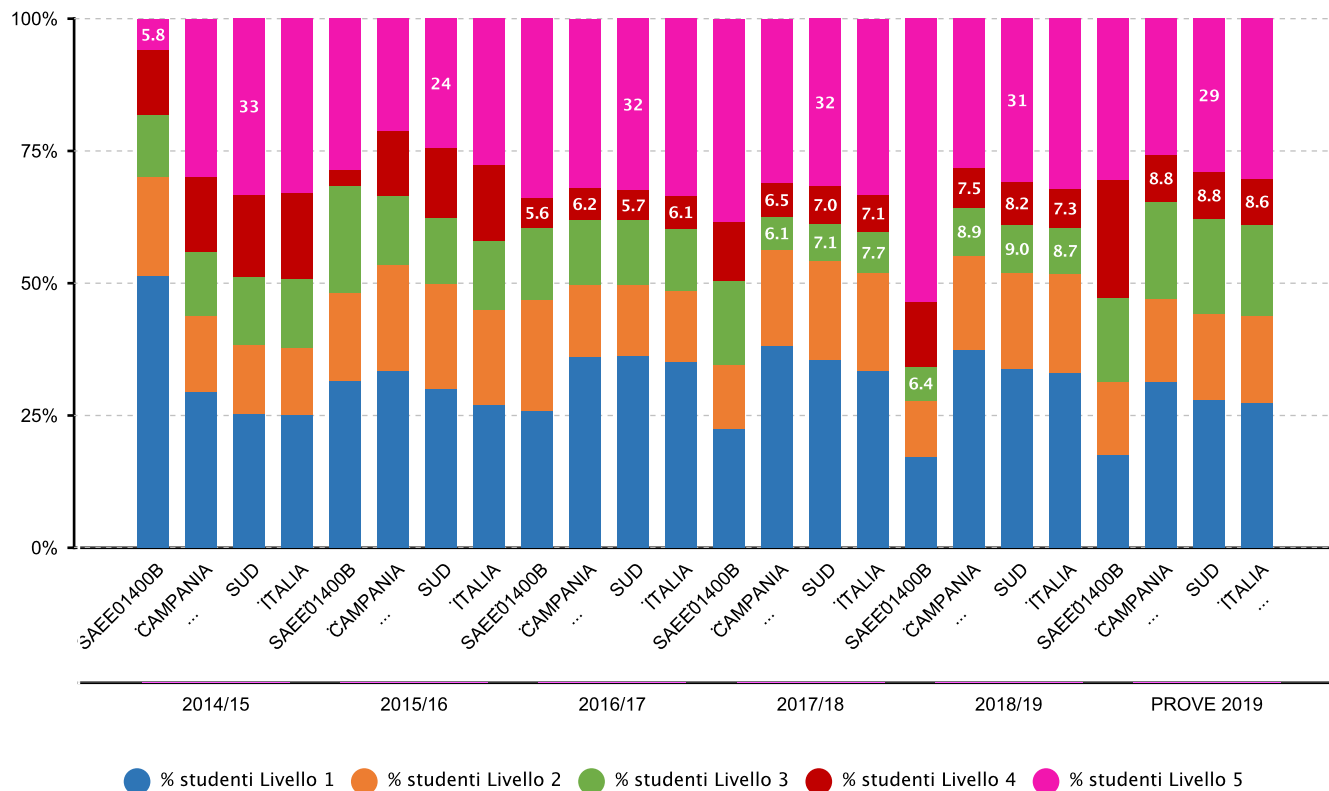
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



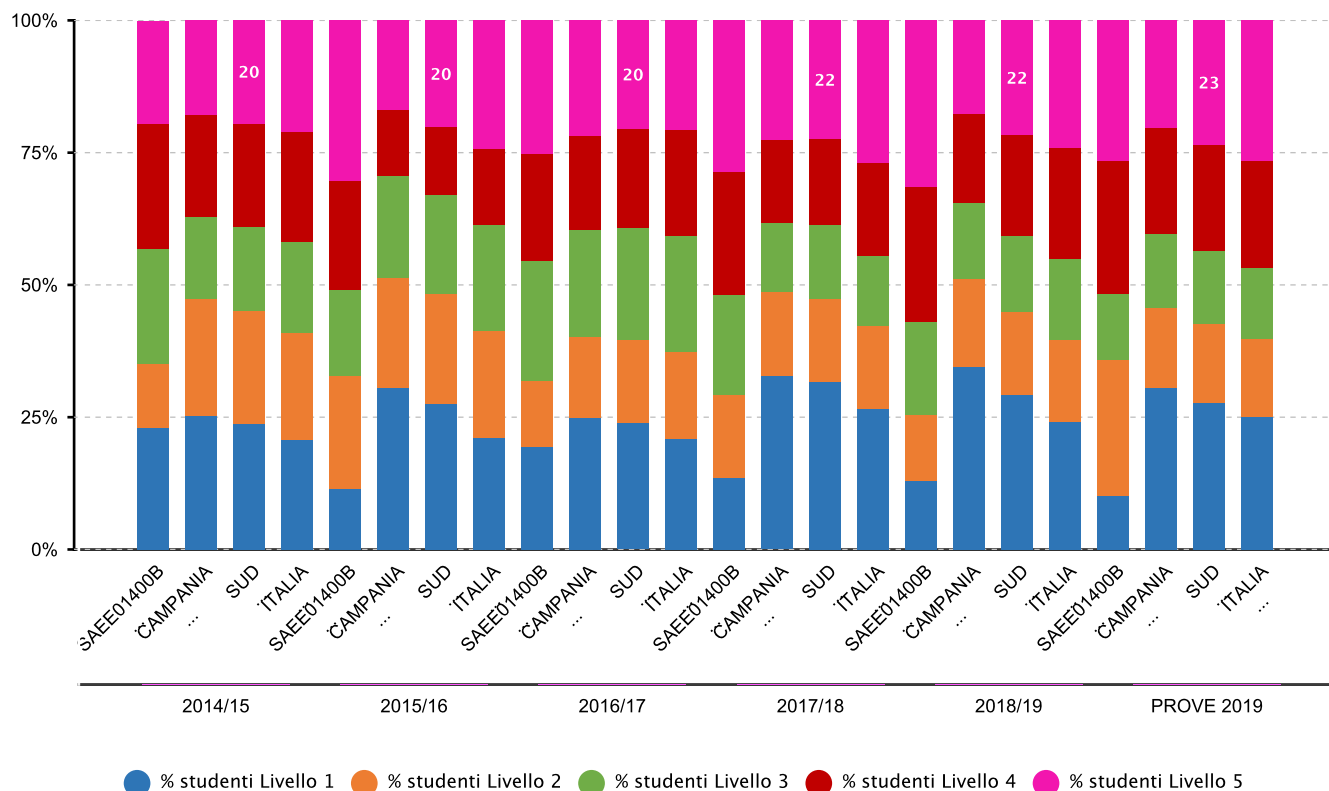
**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI**



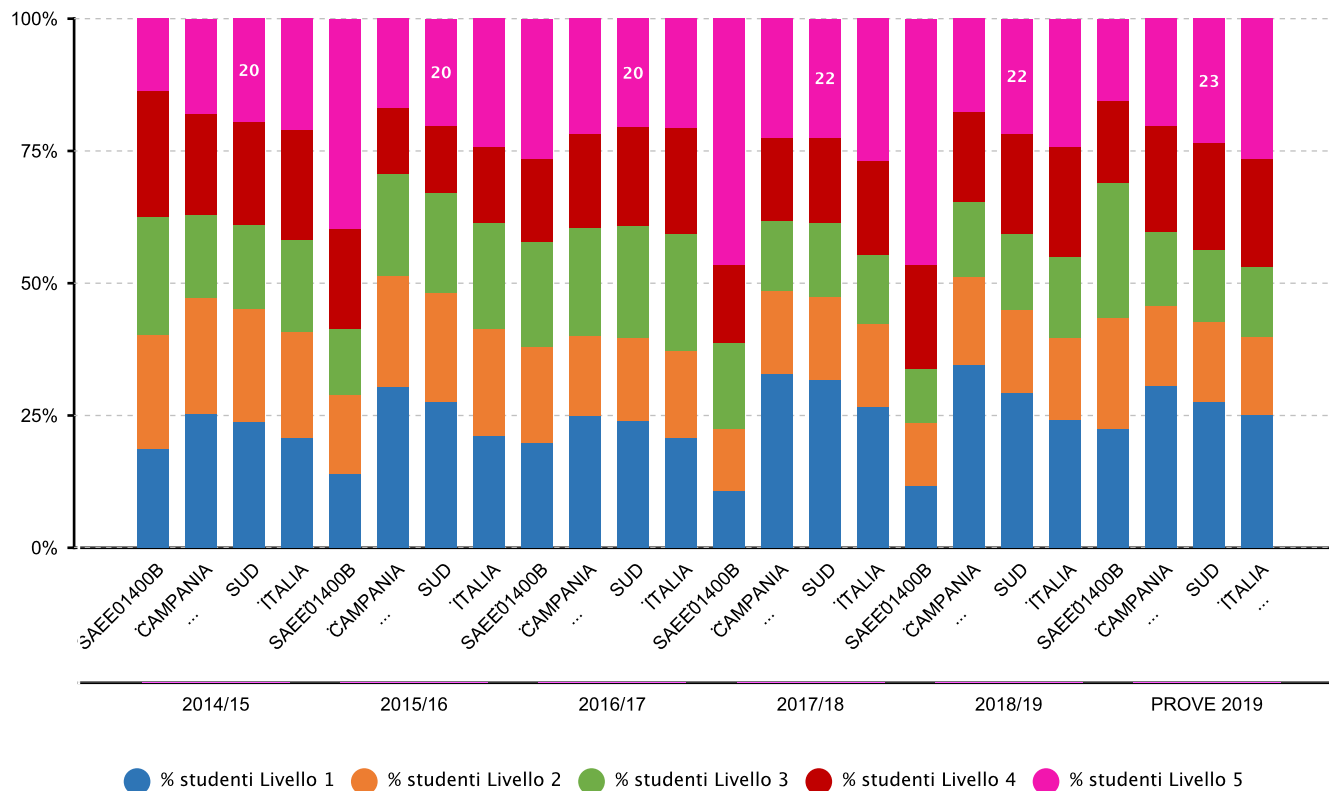
**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



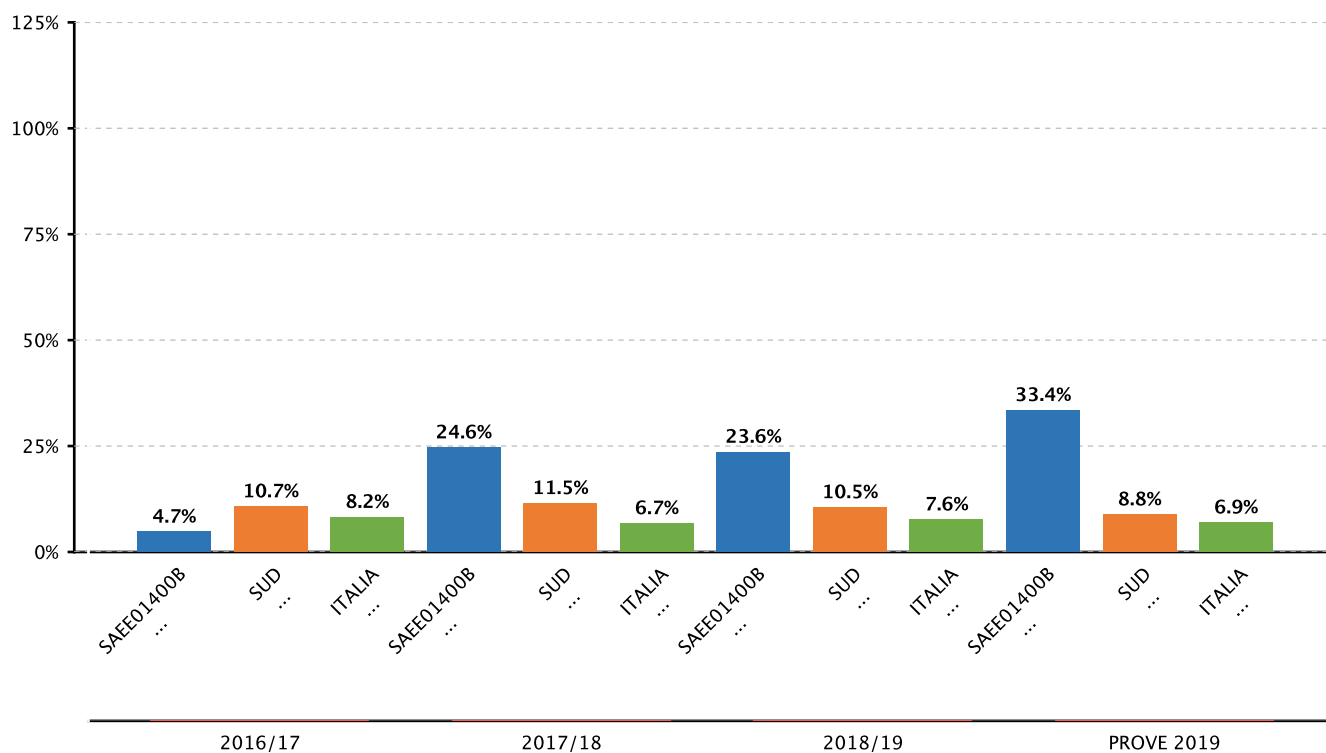
**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI**



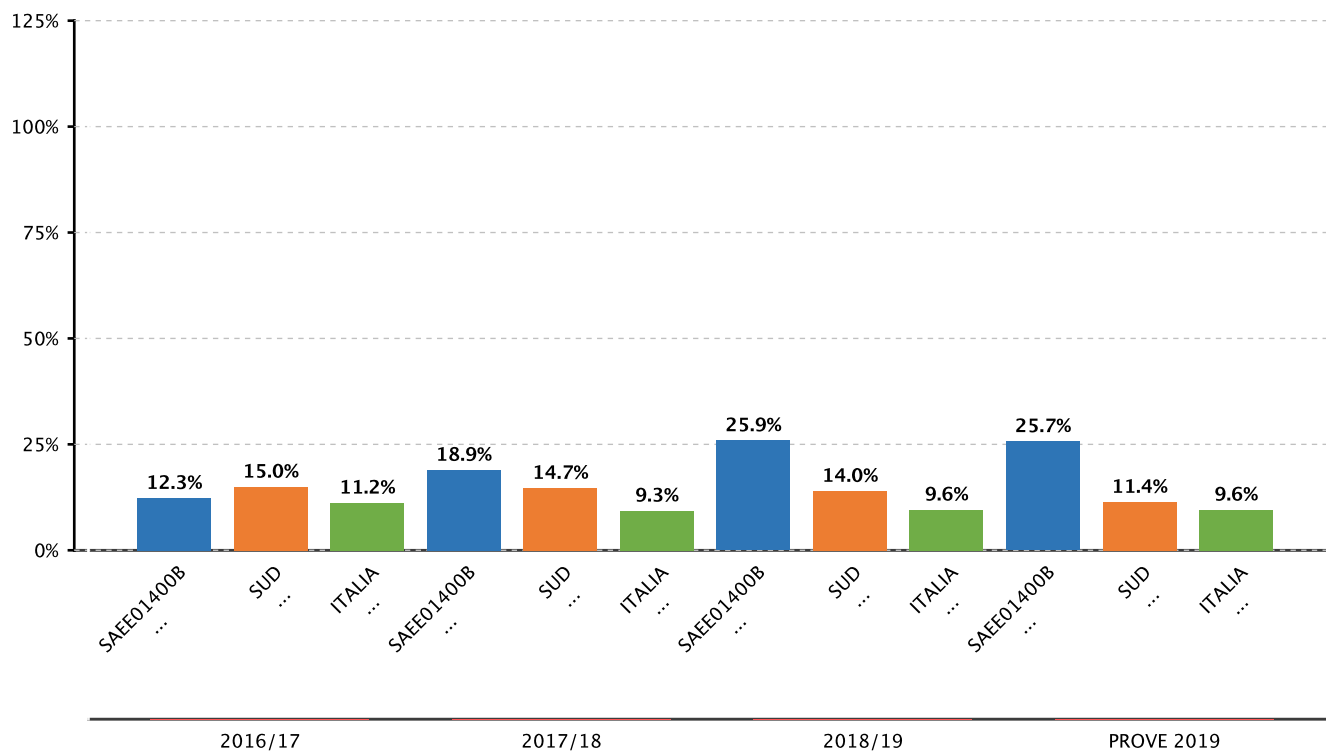
**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI**

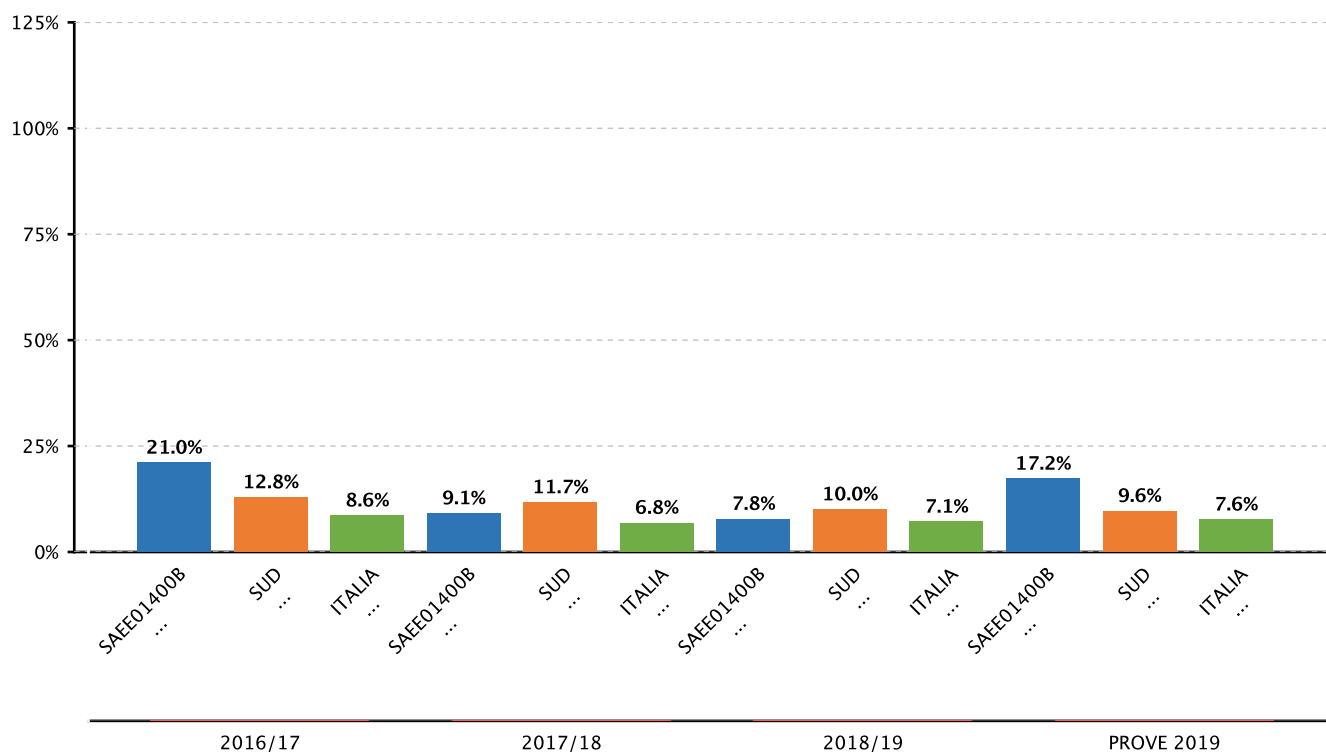


**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI**

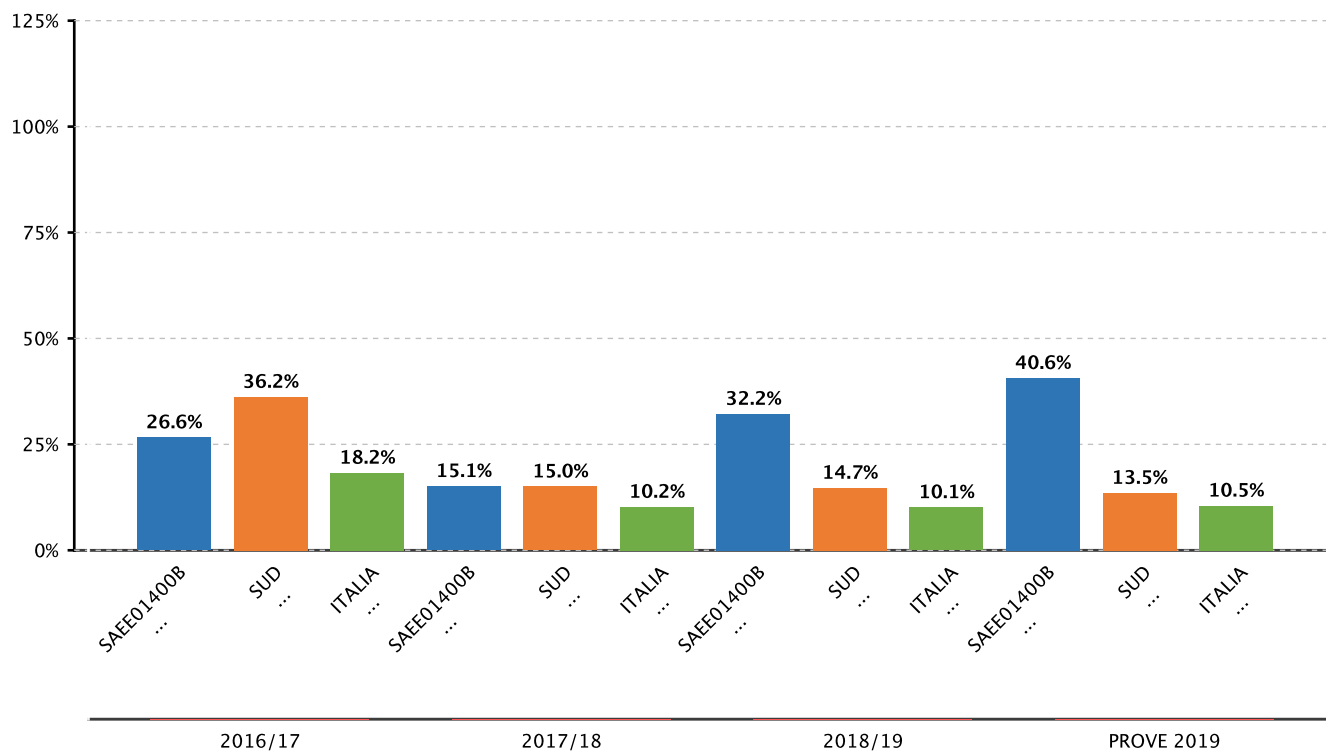




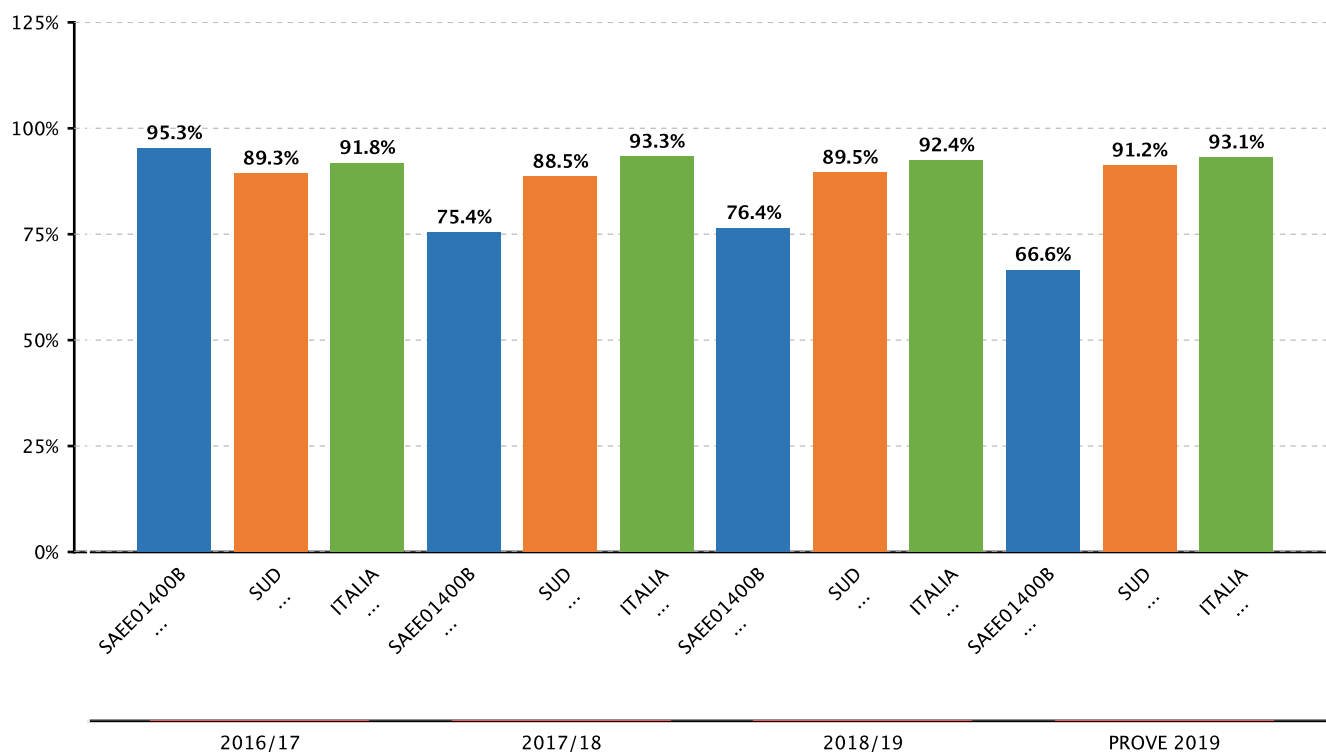
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI**



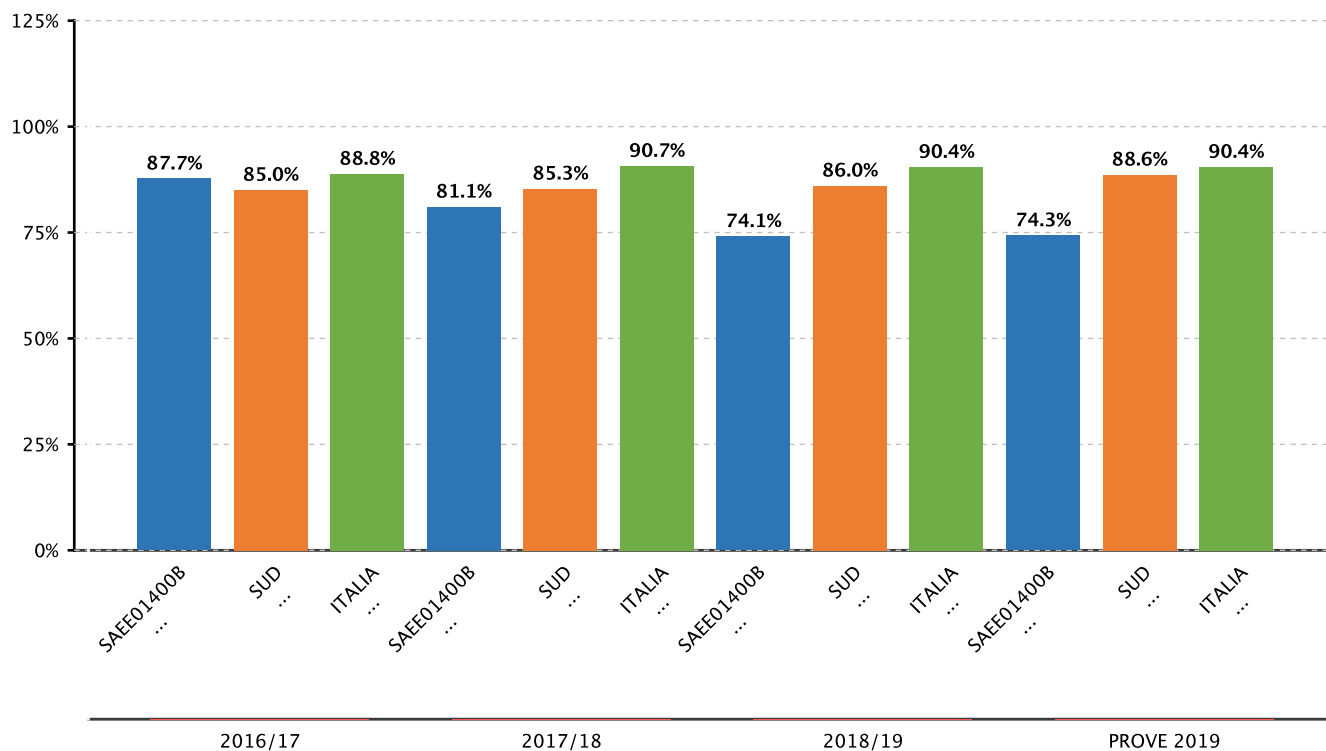
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI**



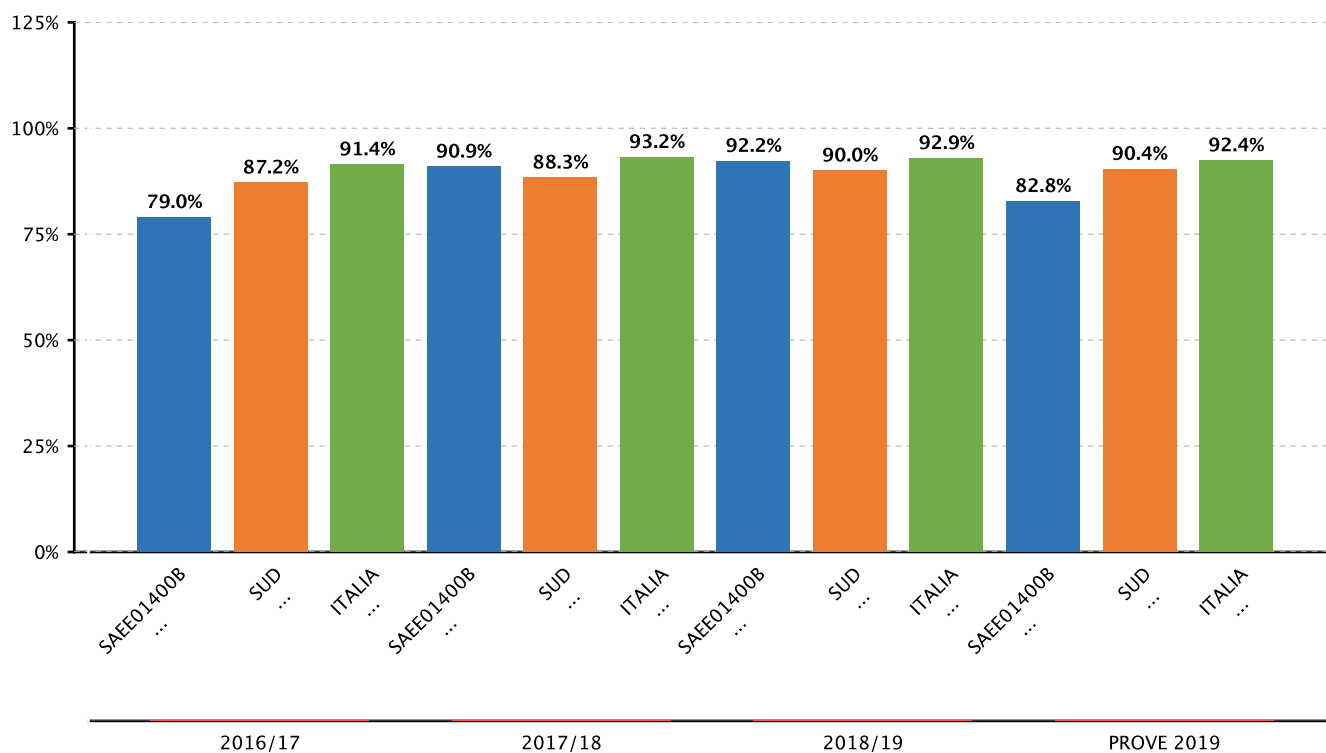
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI**



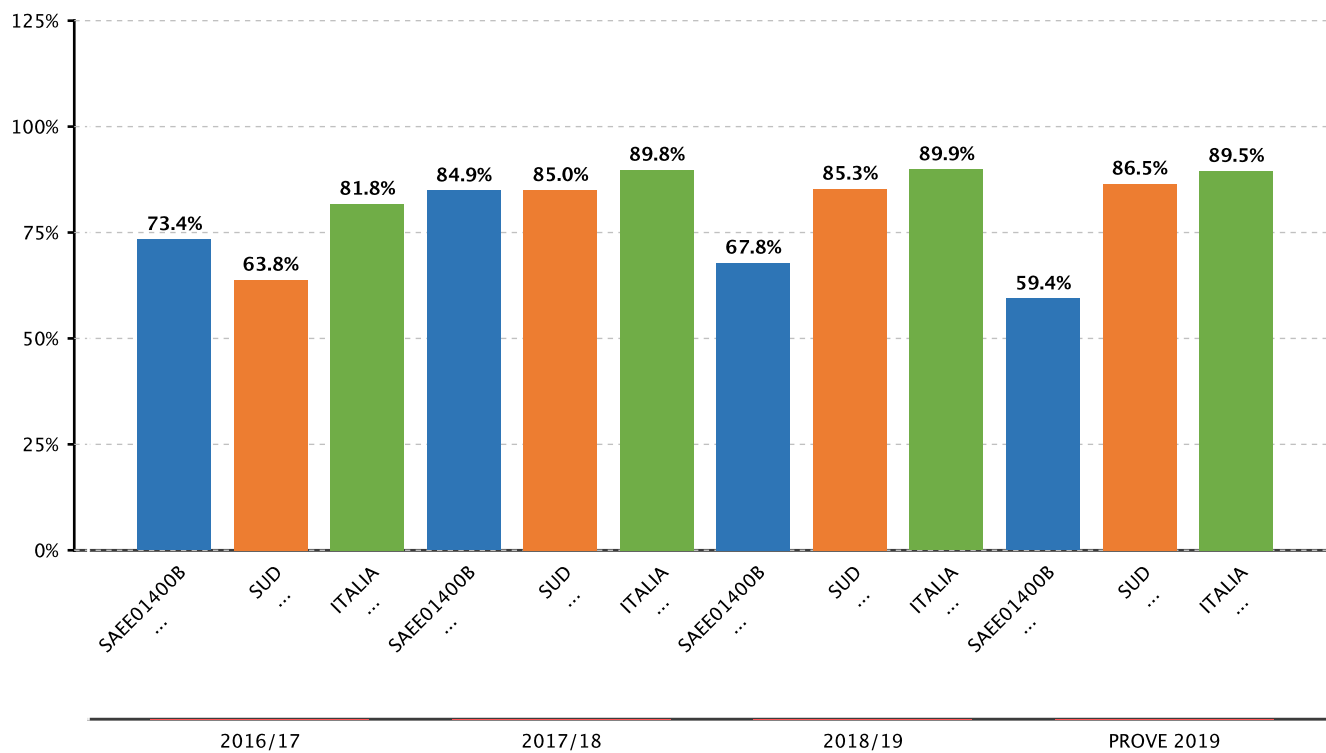
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI**



**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI**



**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI**



### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2016/17 a.s. 2017/18 a.s. 2018/19 PROVE 2019		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2016/17 a.s. 2017/18 a.s. 2018/19		
Intorno la media regionale			PROVE 2019		
Sotto la media regionale					

Documento allegato: relazioneProveINVALSIa.s.2017-18.docx

## ❖ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza per tutti gli alunni finalizzato all'emergere di potenzialità e attitudini di ciascuno.

### Traguardo

Incremento di comportamenti rivolti allo sviluppo del senso di responsabilità, solidarietà, cura dei beni comuni, rispetto diritti/doveri.

### Attività svolte

La scuola ha attivato le seguenti attività:

- Scuola infanzia. Progetto "Musica e psicomotricità"
- Scuola infanzia. Progetto "cittadinanza attiva".
- Scuola infanzia e primaria. Progetto "Lettura".
- Scuola primaria. Progetto curricolare: "legalità".
- Scuola Infanzia e Primaria. Progetto curricolare: intercultura "accoglienza, integrazione e prima alfabetizzazione degli alunni stranieri".
- Scuola primaria. Progetto curricolare: "ambiente e futuro".
- Scuola primaria. Progetto curricolare: "la scuola e il suo territorio".
- Scuola primaria. Progetto "Sport di classe".
- Scuola primaria. Progetto extracurricolare: "Scriviamo insieme il giornalino di Circolo".
- Scuola primaria. Progetto extracurricolare: "Baronissincoro".
- Scuola primaria. Progetto extracurricolare: "Percorsi con strumentario Orff-Schulwerk".

## Risultati

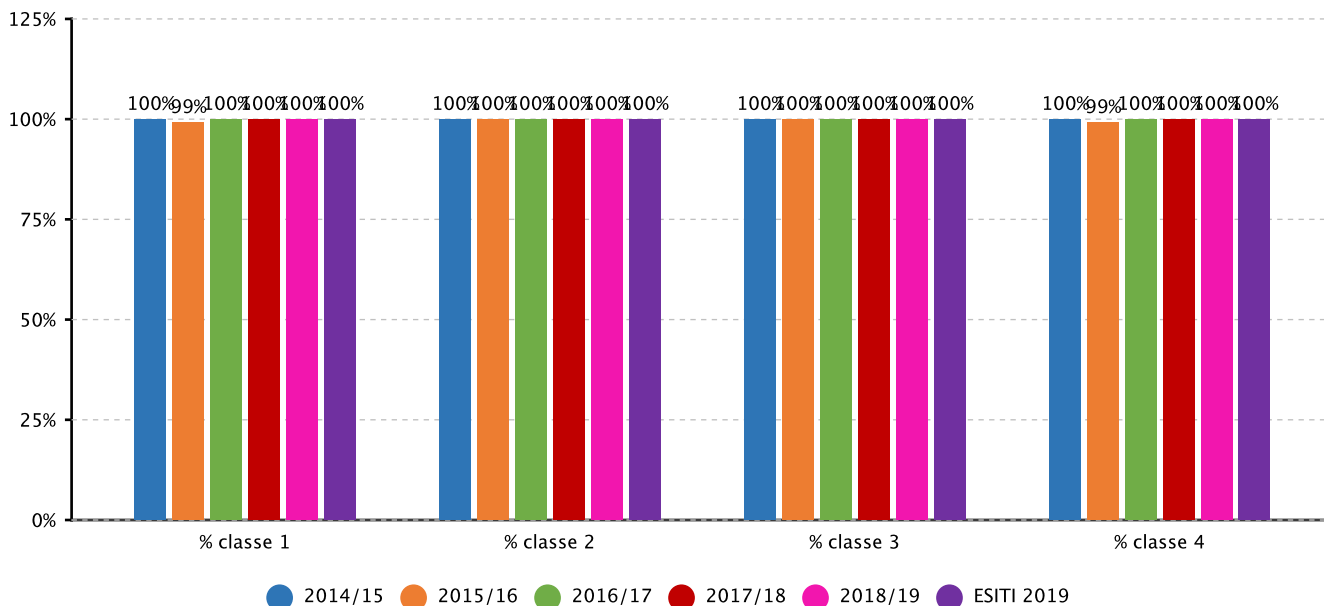
La scuola ha elaborato un proprio curricolo ed ha definito i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso ma essi non sono ancora completamente condivisi. Il "Curricolo verticale" tra la scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria e la scuola Secondaria di 1° grado, è stato elaborato sulla base delle Indicazioni per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Annualmente si individua un itinerario condiviso collegialmente. Nella valutazione finale del singolo allievo sono confluiti i dati rilevati durante il percorso scolastico annuale, contribuendo alla valutazione finale delle abilità e competenze in linea con i traguardi previsti.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa si inseriscono nel PTOF di Istituto e vengono programmate e costruite tenendo conto sia dei bisogni formativi degli allievi sia delle attese educative delle famiglie, in base ai risultati dei questionari di gradimento somministrati. Vengono attivati percorsi curricolari ed extracurricolari che contribuiscono allo sviluppo delle competenze di ciascuno. I finanziamenti per le attività extracurricolari derivano prevalentemente da fondi europei e regionali. Deve essere migliorata la pratica di interventi specifici di recupero a seguito della valutazione degli alunni. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per discipline. E' stato elaborato e condiviso un modello comune per la progettazione delle unità di apprendimento.

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, grazie anche alla presenza delle LIM in ogni classe della scuola primaria e alla presenza di laboratori affidati a figure di coordinamento. Gli alunni lavorano in gruppi ed utilizzano le nuove tecnologie. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli alunni sono gestiti in modo efficace dai docenti.

## Evidenze

### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



## Altri documenti di rendicontazione

**Documento allegato:** Rendicontazione 2019

**Documento allegato:** Piano di Miglioramento "MIGLIORARE MONITORANDO 2" 2019/2022